

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI FARMACIA  
DEL GIORNO 12 APRILE 2007

Il giorno 12 Aprile 2007, alle ore 16.10, nell'Aula Magna della Facoltà di Farmacia si è riunito, in seguito a regolare convocazione, il Consiglio di Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Bari.

Sono presenti:

n. 15 professori ordinari	su 20 aventi diritto
n. 15 professori associati	su 28 aventi diritto
n. 29 ricercatori	su 42 aventi diritto
n. 5 rappresentante degli studenti	su 13 aventi diritto
n. -- rappresentanti del personale tecn.-ammin.	su 3 aventi diritto

Viene riportato l'elenco dei presenti (**P**), assenti giustificati (**AG**) ed assenti (**A**).

<b>Professori Ordinari</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1) ALTOMARE Cosimo	X		
2) AVATO Pinarosa		X	
3) BERARDI Francesco	X		
4) CAROTTI Angelo	X		
5) CONTE Diana	X		
6) DE LUCA Annamaria	X		
7) de PALMA Mauro	X		
8) DE VITO Danila		X	
9) DI NUNNO Leonardo	X		
10) FERAPPI Marcello	X		
11) FLORIO Saverio			X
12) FRANCHINI Carlo	X		
13) MARESCA Luciana		X	
14) MORLACCHI Flaviano			X
15) NATILE Giovanni	X		
16) PALMIERI Ferdinando	X		
17) PERRONE Roberto	X		
18) STIPANI Italo	X		
19) TORTORELLA Vincenzo	X		

20) TRAPANI Giuseppe	X		
<b>Professori Associati</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1) BELLOTTI Roberto		X	
2) CAMPAGNA Francesco	X		
3) CAPRIATI Vito		X	
4) CARRIERI Antonio			X
5) CELLAMARE Saverio			X
6) COLABUFO Nicola	X		
7) COLUCCIA Mauro		X	
8) DE LAURENTIS Nicolino			X
9) DESAPHY Jean-François		X	
10) FERORELLI Savina	X		
11) FIERMONTE Giuseppe	X		
12) FRAGALE Carlo		X	
13) FRANCO Massimo	X		
14) GALLUCCI Enrico		X	
15) IACOBAZZI Vito	X		
16) LATROFA Andrea		X	
17) LENTINI Giovanni	X		
18) LEOPOLDO Marcello	X		
19) LOGRANO Marcello	X		
20) LOIODICE Fulvio	X		
21) LUISI Renzo	X		
22) OTTOLINO Sabino	X		
23) PACIFICO Concetta		X	
24) PREZIOSO Girolamo	X		
25) SCALERA Vito			X
26) SCILIMATI Antonio		X	
27) TRICARICO Domenico	X		
28) VITALI Cesare	X		
<b>Ricercatori</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1) AGRIMI Gennaro	X		
2) ARGENTIERI Maria Pia	X		
3) ARMENISE Domenico	X		
4) ARNESANO Fabio	X		
5) CALVELLO Rosa	X		
6) CARBONARA Giuseppe	X		
7) CAROCCI Alessia	X		
8) CATALANO Alessia	X		
9) CATTO Marco	X		
10) CELLUCCI Carla			X

11) CIANCIARULO Rosalba		X		
12) CORBO Filomena	X			
13) CUTRIGNELLI Annalisa	X			
14) DE BELLIS Michela	X			
15) DE CANDIA Modesto				X
16) DE GENNARO Leonardo	X			
17) DENORA Nunzio	X			
18) DE PALMA Annalisa	X			
19) FRACCHIOLLA Giuseppe	X			
20) GIOVINE Maria				X
21) INTINI Francesco P.				X
22) LACIVITA Enza	X			
23) LAGHEZZA Antonio				X
24) LAQUINTANA Valentino	X			
25) LEONETTI Francesco		X		
26) LIANTONIO Antonella	X			
27) LOPEDOTA Angela A.	X			
28) MALLAMACI Rosanna	X			
29) MANDRACCHIA Delia		X		
30) MARGIOTTA Nicola	X			
31) MELE Antonietta	X			
32) NICOLOTTI Orazio	X			
33) PALLUOTTO Fausta		X		
34) PERNA Filippo Maria	X			
35) PERRONE Maria Grazia		X		
36) PIERNO Sabata		X		
37) RIZZO Caterina		X		
38) ROSATO Antonio		X		
39) TODISCO Simona	X			
40) TRAPANI Adriana	X			
41) VITALE Paola	X			
42) VOZZA Angelo	X			

<b>Rappresentanze</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
-----------------------	----------	-----------	----------

**a) Studenti**

1) BOTTALICO Michele			X
2) CATAPANO Alberto			X
3) DE VITTORIO Cristina	X		
4) DIPIETRO Giovanni		X	
5) LEONETTI Fabio			X
6) MONTICELLI Diego			X
7) NANNAVECCHIA Mario	X		
8) NUNNARI Tiziana	X		
9) POMARICO Francesco	X		

10) PENNELLA Francesca		X
11) PROSCIA Alessandra		X
12) STALLONE M.	X	
13) TAVERNA Marcello		X

**b) Personale tecnico-ammin.**

1) BIANCO Francesca		X
2) CAPUTO Gennaro		X
3) POROPAT Luigia		X

Presiede il Consiglio il prof. Marcello Ferappi. Funge da segretario la prof.ssa De Luca Annamaria.

E' altresì presente, regolarmente convocata, la dr.ssa Annunziata Celiberti in qualità di responsabile della Segreteria di Presidenza della Facoltà con il compito di assistenza alla redazione dei processi verbali dei Consigli di Facoltà, come previsto dall'art. 63, comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo.

Constatata la presenza del numero legale, il Preside dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla discussione delle voci all'

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute del 27/2/2007 e 9/3/2007**
- 2) Comunicazioni della Presidenza**
- 3) Intitolazione alla memoria del prof. G.Liso del laboratorio didattico di Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutica**
- 4) Norme relative ai bandi di selezione per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato per l'A.A. 2007-08**
- 5) Budget della Facoltà per la retribuzione di supplenze e contratti**
- 6) Richieste di congedo per motivi di studio (dr.sse Rizzo C., Trapani A.)**
- 7) Tutorato didattico**
- 8) Convenzione con gli Ordini professionali per il tirocinio nelle farmacie private**

- 9) Proposta della II Università di Napoli – sede Caserta – di istituzione di un corso di laurea in Farmacia afferente ad altra Facoltà**
- 10) Proposta di istituzione di un Master europeo in Pharmaceutical Care**
- 11) Funzioni e funzionamento della Conferenza dei Presidi**
- 12) Incremento del voto di laurea per i laureandi in Tecniche Erboristiche e Informazione Scientifica sul Farmaco**
- 13) Definizione dei compiti della Commissione didattica di Facoltà**
- 14) Varie ed eventuali**

Nel corso della seduta , alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto meno il numero legale ai fini della validità della riunione.

#### **1) APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE DEL 27/2/2007 E 9/3/2007**

Il Presidente comunica che i verbali relativi alle sedute del 27/2/2007 e 9/3/2007 sono stati inviati per posta elettronica ai Componenti del Consiglio; chiede se ci sono correzioni da apportare.

Il prof. Carbonara chiede di poter ampliare il suo intervento riportato al punto 7 del verbale della seduta del 27/2/2007. Il Consiglio ne prende atto e approva l'aggiunta suggerita dal prof. Carbonara.

I verbali relativi alle sedute del 27/2/2007 e 9/3/2007 vengono approvati all'unanimità.

## **2) COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA**

Il Preside comunica che è pervenuta la documentazione seguente:

- a) Conseguimento titolo accademico: chiarimenti in merito all'elaborato finale della laurea specialistica dell'Associazione Studenti indipendenti (nota del Dipartimento per gli studenti e le innovazioni didattiche del 30/3/2007).
- b) Denominazione corsi in lingua straniera : nota MUR prot. 266 del 1/2/2007 (Dipartimento per gli studenti e le innovazioni didattiche del 13/3/2007).
- c) Bando per n. 1 borsa di studio presso il Dipartimento farmaco-biologico dell'Università di Bari (nota del Dipartimento per gli studenti e le innovazioni didattiche del 28/3/2007).
- d) Riconoscimento di crediti (non superiore a 60) per attività lavorative presso Ministeri o Enti convenzionati con le Università (nota del Dipartimento per gli studenti e le innovazioni didattiche del 30/3/2007).
- e) Programma di tirocinio Farindustria-Fondazione CRUI, nell'ambito della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e la fondazione CRUI (nota del Dipartimento per gli studenti e le innovazioni didattiche del 20/3/2007).
- f) Avvio del Progetto Arianna dedicato alle attività di orientamento. Il Progetto, che vede coinvolti tutti i Presidi di Facoltà, dovrà concludersi entro il 30/9/2008.
- g) Lettera della dr.ssa Castegna Alessandra indirizzata al Rettore ed ai Presidi delle Facoltà di Farmacia e Scienze Biotecnologiche dell'Università di Bari.

Il Preside sottolinea la necessità che il Consiglio prenda in esame la lettera della dr.ssa Castegna; propone pertanto di portarla in discussione tra le varie ed eventuali anticipandone il punto all'odg.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

#### **14) VARIE ED EVENTUALI**

Lettera della dr.ssa CASTEGNA Alessandra inerente la chiamata diretta proposta dalla Facoltà di Farmacia con delibera del 23-1-2007, secondo l'art. 1 comma 9 della legge 230/05.

Il Preside comunica che in data 6-4-2007 è pervenuta una lettera, datata 2-4-2007, con la quale la dr.ssa Castegna Alessandra comunica di non essere ulteriormente interessata alla chiamata diretta proposta dalla Facoltà di Farmacia con delibera del 23-1-2007, secondo l'art. 1 comma 9 della legge 230/05.

Il Preside legge una memoria che riassume le tappe fondamentali della vicenda.

Sulla base della relazione fatta dal Preside seguono numerosi interventi (Palmieri, Tortorella, Altomare, Franchini, Carbonara, Carotti, Perrone), tutti ugualmente orientati, che portano la Facoltà a pronunciarsi con questa delibera che viene presa all'unanimità.

Il Consiglio di Facoltà prende atto che:

1) Intorno alla metà di gennaio 2007, la Dott.ssa Castegna accompagnata dal Prof. Palmieri, ordinario di Biochimica presso la Facoltà di Farmacia, ha fatto visita al Preside con la richiesta di poter essere chiamata nella Facoltà di Farmacia sulla base

dell'art.1, comma 9 della L.230/2005. Successivamente la Dott.ssa Castegna ha consegnato alla Segreteria di Presidenza formale domanda, corredata da curriculum e pubblicazioni.

2) In data 19/01/2007, il Preside in un colloquio, avuto prima dell'inizio della seduta di Senato Accademico, con il Magnifico Rettore ed con il Direttore Amministrativo, è stato consigliato di procedere alla chiamata della Dott.ssa Castegna sulla base dell'art.1, comma 9 della L.230/2005.

3) In quella occasione, il Preside ha ottenuto, attraverso alcune telefonate in Facoltà, il consenso verbale di numerosi docenti della Facoltà di Farmacia per procedere alla chiamata. E' stato anche stabilito che tale impegno sarebbe stato formalizzato in un apposito Consiglio di Facoltà da tenersi in data 23/01/2007. Su tali basi, ed anche per l'impossibilità di tenere un'altra seduta di S. A. entro la scadenza dei termini del 31/01/2007 per approvare la chiamata della Facoltà, il S.A., in quella stessa seduta del 19/01/2007, ha approvato la chiamata della Dott.ssa Castegna da parte della Facoltà di Farmacia.

4) La seduta del Consiglio di Facoltà del 23/01/2007, come da accordi presi in data 19/01/2007 è stata convocata con questo unico punto all'odg in quanto il termine di scadenza previsto dalla legge 230/2005 (rientro dei cervelli) per le chiamate dei docenti era fissato al 31/01/2007. In tale seduta, la Facoltà di Farmacia dell'Università ha chiamato all'unanimità la Dott.ssa Castegna.

5) La Dott.ssa Castegna è stata chiamata a ricoprire un posto di professore associato del SSD: BIO 13 sulla base delle seguenti motivazioni:

- la richiedente svolge, da circa tre anni, attività di ricerca nel Dipartimento Farmacobiologico ubicato nel Palazzo occupato dalla Facoltà di Farmacia;
  - nei corsi di laurea della Facoltà di Farmacia sono presenti quattro insegnamenti di base del primo anno appartenenti al SSD BIO13;
  - in tutta l'Università di Bari, nonostante la presenza di numerosi corsi di tipo biologico, sono presenti soltanto 3 docenti, appartenenti alla Facoltà di Medicina, che appartengono al settore disciplinare BIO 13;
  - da molti anni, gli insegnamenti del SSD BIO 13, all'interno della Facoltà di Farmacia sono stati sempre impartiti dal personale docente del SSD BIO 10, impegnato in attività di ricerca nel Dipartimento Farmacobiologico, dove ha lavorato per tre anni la Dott.ssa Castegna;
  - nelle 29 Facoltà di Farmacia italiane sono presenti soltanto 13 docenti del SSD BIO 13.
- 6) In data 21/03/2007, la Prof.ssa Castegna è stata chiamata, da parte della Facoltà di Biotecnologie di questa Università, a ricoprire un posto di professore di II fascia per il SSD BIO 12 in base alla idoneità conseguita su tale settore in una valutazione comparativa bandita dall'Università di Napoli.
- 7) Tale chiamata è stata effettuata su un posto di ruolo, disponibile presso la Facoltà di Biotecnologie, in data 16/03/2007 ampiamente al di fuori dei termini utili per le chiamate ai sensi della Legge 230 (rientro dei cervelli).
- 8) Della delibera della Facoltà di Biotecnologie riguardante la chiamata della Prof.ssa Castegna, il Preside della Facoltà di Farmacia è venuto a conoscenza soltanto nella

discussione di questo specifico punto 13 all'o.d.g. nella riunione del Senato Accademico del 21/03/2007.

9) Successivamente, in data 06/04/2007 (durante le vacanze pasquali) la dott.ssa Castegna ha consegnato a mano alla segreteria di Presidenza una lettera nella quale dichiara la sua preferenza per la chiamata della Facoltà di Biotecnologie.

**Sulla base di quanto sopra riportato, il Consiglio della Facoltà di Farmacia, considerato che:**

a) la chiamata effettuata dalla Facoltà di Farmacia, essendo stata fatta nei termini prescritti, è l'unica che può essere ritenuta valida per gli adempimenti previsti dalla L. 230,

b) la chiamata della Facoltà di Farmacia non interferisce in alcun modo sulle scelte che la Prof.ssa Castegna vorrà autonomamente fare qualora venisse a trovarsi di fronte a due diverse chiamate,

**non può che ribadire**

la proposta di "chiamata diretta" sul SSD BIO 13 fatta ai sensi dell'art 1 comma 9 della L. 230/05 e la validità di tutte le argomentazioni che avevano portato alla delibera del 23/01/2007

**e resta in attesa**

di conoscere la risposta formale del Ministero sulla richiesta formale che ha inoltrato nei termini previsti.

**3) INTITOLAZIONE ALLA MEMORIA DEL PROF. G.LISO DEL LABORATORIO  
DIDATTICO DI TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E LEGISLAZIONE  
FARMACEUTICA**

Il Preside ricorda ai Componenti del Consiglio di aver letto nella seduta del 27/2/2007 la lettera, a firma dei docenti e ricercatori del gruppo CHIM/09, inerente la richiesta di intitolazione del laboratorio didattico di Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche alla memoria del prof. Liso, scomparso prematuramente. Il Preside espone brevemente le motivazioni della richiesta che dichiara di condividere pienamente.

Il prof. Gaetano Liso, ordinario di Tecnologia farmaceutica presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Bari, è stato un Ricercatore arguto e rigoroso, sempre disponibile e dedito al suo compito ma soprattutto Uomo d'elevato spessore morale. Ha contribuito a far crescere non solo scientificamente il gruppo di ricerca ma culturalmente tutti coloro, e in particolare gli studenti, che nei lunghi anni di attività didattica svolta hanno avuto la fortuna di incontrarlo durante il percorso formativo.

Il prof. Gaetano Liso ha sempre profuso notevoli sforzi per migliorare l'offerta didattica nei riguardi di tutti gli studenti della Facoltà di Farmacia privilegiando e potenziando, in particolar modo, le attività pratiche di laboratorio galenico.

Il Preside invita il Consiglio ad esprimersi.

Sulla base delle motivazioni sopra descritte e per continuare a ricordare un Docente ma soprattutto un Amico generoso e corretto, il Consiglio di Facoltà, unanime,

**ch i e d e**

che il laboratorio didattico di Tecologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche della Facoltà di Farmacia venga intitolato alla memoria del prof. Gaetano Liso.

Il Preside, ricordando ai Componenti del Consiglio che alcuni docenti della Facoltà in quest'ultimo anno accademico sono andati in pensione (proff. Reho Antonia, Ottolino Adriana, Vetuschi Claudio), propone di istituire un piccolo Comitato con il compito di espletare le procedure perché ai Colleghi in quiescenza venga consegnata, a nome della Facoltà, una pergamena o una targa come ringraziamento per l'attività didattica svolta.

Vengono proposti, come componenti del Comitato, i proff. Palmieri, Natile, Trapani, che accettano.

**4) NORME RELATIVE AI BANDI DI SELEZIONE PER L'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA A NUMERO PROGRAMMATO PER L'A.A. 2007-08**

Il Preside comunica che è pervenuta nota del Dipartimento Risorse Umane – Area reclutamento – Settore III protr. 6452 del 23/1/2007 relativa alle norme per i bandi di selezione per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato per l'A.A. 2007-08.

Con tale nota il Consiglio di Facoltà di Farmacia viene invitato a deliberare entro il 30 aprile p.v. in merito ai seguenti punti:

- 1) numero dei posti riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia;
- 2) numero dei posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero;

3) programma di esame ed indicazione del numero dei quesiti per ogni singola materia (quesiti max per la prova n° 70);

4) indicazione della sede di espletamento della prova;

5) possibili date di espletamento della prova al fine di evitare sovrapposizioni con l'espletamento di identiche procedure presso altre Facoltà.

Il Preside dà lettura della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. Gab. 4947 del 16/3/2007, pervenuta via fax alle Presidenze di Facoltà. Tale nota precisa che le Facoltà motivino con puntualità le cause che hanno condotto a limitare il libero accesso ai propri corsi di laurea. Fra i più degni di rilievo vengono indicati come giustificativi:

- a) i corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
- b) i corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo;
- c) i corsi o le scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'art. 17, comma 95, della legge n. 127 del 1997".

Il Preside, quindi, in considerazione della modesta numerosità delle iscrizioni prodotte nell'A.A. 2006-07 come risultato dell'utilizzo del numero programmato e inferiori perfino a quelle indicate nel bando, invita i Componenti del Consiglio a valutare attentamente l'opportunità o meno di introdurre il numero chiuso per il prossimo Anno Accademico; ricorda anche l'assenza di motivazione, rapportabile ai requisiti minimi,

che aveva invece indotto la Facoltà di Farmacia a deliberare in tal senso lo scorso anno.

Segue ampio dibattito.

Il prof. Tortorella esprime il timore che l'accesso libero possa significare, in riferimento al punto a) della sopracitata nota ministeriale, che presso la Facoltà di Farmacia non vi siano laboratori ad alta specializzazione e che possa verificarsi un numero incontrollato di iscrizioni se le altre Facoltà all'interno del Campus promuoveranno la limitazione al libero accesso.

Il prof. Natile fa presente che il Consiglio di Classe 14 S nella seduta del 14/12/2006 aveva proposto di eliminare il numero programmato auspicando una soluzione intermedia che, evitando il concorso di ammissione, salvaguardi la Facoltà da un afflusso sconsiderato di immatricolazioni, quale, ad esempio, quella di monitorare temporalmente le iscrizioni, limitando, in caso di soprannumero, la riapertura dei termini. E' del parere che se si dovesse verificare per l'A.A. 2007-08 un numero rilevante di immatricolazioni, come accadde nell'A.A. 2005-06, potrebbero emergere le condizioni per chiedere l'apertura di corsi di laurea gemmati nelle sedi decentrate di Taranto o di Brindisi.

Il Preside ed il prof. Tortorella si dichiarano contrari alla proliferazione di corsi di laurea in strutture inadeguate dove potrebbero verificarsi carenze dovute a biblioteche, laboratori e inevitabile pendolarismo del corpo docente.

Il prof. Perrone esprime il timore che le Facoltà che istituiranno il numero programmato per l'A.A. 2007-08, lo faranno più che per necessità oggettive per dar seguito a quanto indicato nella circolare ministeriale.

Alla fine del dibattito, il Consiglio, all'unanimità degli aventi diritto,

### **d e l i b e r a**

che, benchè per i corsi di laurea della Facoltà siano presenti molte delle condizioni indicate nella nota ministeriale in precedenza citata, per l'A.A. 2007-08 **si lasci libero l'accesso alle immatricolazioni** auspicando che le prossime immatricolazioni siano congrue con le disponibilità della Facoltà.

Il prof. Palmieri lascia la sala del Consiglio.

### **5) BUDGET DELLA FACOLTÀ PER LA RETRIBUZIONE DI SUPPLENZE E CONTRATTI**

Il Preside comunica che al di là di ogni previsione negativa il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari, nella seduta del 29-12-2006, ha deliberato lo stanziamento in bilancio di previsione per l'anno 2007 di euro 309.750,00 per la retribuzione di supplenze e contratti: alla Facoltà di Farmacia è stata attribuita la cifra di euro 17.837,50 pari a 2,28 annualità.

Il Preside ricorda che per l'A.A. 2006-07 il Consiglio di Facoltà aveva attribuito per supplenza i seguenti insegnamenti, distinti per corso di laurea:

Corso di Laurea in CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

**Matematica** (CFU 6, SSD MAT/04; 1 annualità) al Prof. JANNELLI Enrico, ordinario del gruppo MAT/05 presso la Facoltà di Scienze MMFFNN dell'Università di Bari;

**Anatomia Umana, Patologia Generale e Terminologia Medica** (CFU 8, SSD BIO/16 - MED/04;1 annualità) alla dr.ssa BOCCARELLI Angelina, ricercatore del gruppo MED/04 presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Bari.

Corso di Laurea in FARMACIA

**Fisica** (CFU 8, SSD FIS/01; 0,8 annualità; modulo dell'insegnamento di FISICA CON ELEMENTI DI MATEMATICA) al dr. BRUNO Giuseppe, ricercatore universitario del gruppo FIS/01 presso la Facoltà di Scienze MMFFNN dell'Università di Bari.

Corso di Laurea triennale in INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO

**Anatomia Umana** (CFU 10, SSD BIO/16, 1 annualità) alla dr.ssa CALVELLO Rosa, ricercatore del gruppo BIO/16 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Bari.

**Fisiologia Generale** (CFU11, SSD BIO/09,1 annualità) al prof. GALLUCCI Enrico, professore associato del gruppo BIO/09 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Bari.

Corso di Laurea triennale in TECNICHE ERBORISTICHE

**Agrotecniche delle Colture Officinali e Tecnologie di Trasformazione ed Utilizzazione delle Specie Officinali** (CFU 10, SSD AGR/02, 1 annualità) al prof. DE MASTRO Giuseppe, associato del gruppo AGR/02 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.

Il Preside ricorda altresì che il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 27/2/2007, aveva deliberato la stipula di un contratto di diritto privato per l'insegnamento di **Anatomia Umana (I-Z)** (CFU 10, SSD BIO/16, 1 annualità) del Corso di Laurea in FARMACIA

con la dr.ssa CIANCIULLI Antonia, libero professionista, per una retribuzione di euro 4.000,00 lorde.

Considerata l'esiguità della cifra destinata al pagamento di supplenze e contratti, il Preside suggerisce di limitare la retribuzione ai docenti esterni alla Facoltà di Farmacia e propone due ipotesi di ripartizione:

1) retribuire per intero solo 2 delle 4 annualità di supplenza attribuite a docenti esterni alla Facoltà di Farmacia riservando lo 0,28 al pagamento del contratto con integrazione dei fondi del miglioramento della didattica;

2) suddividere la cifra tra i 4 docenti esterni alla Facoltà riservando lo 0,28 al pagamento del contratto con integrazione dei fondi del miglioramento della didattica.

Il Consiglio, dopo breve dibattito, approva la seconda ipotesi di ripartizione e delibera di attribuire ai docenti esterni alla Facoltà di Farmacia, che per l'A.A. 2006-07 hanno svolto per supplenza o contratto i corsi di insegnamento, le cifre seguenti:

euro 3.911,733 al prof. JANNELLI Enrico

euro 3.911,733 alla dr.ssa BOCCARELLI Angelina

euro 3.911,733 al dr. BRUNO Giuseppe

euro 3.911,733 al prof. DE MASTRO Giuseppe

euro 2.190,57 alla dr.ssa CIANCIULLI Antonia.

Il Consiglio delibera, inoltre, che alla dr.ssa CIANCIULLI Antonia debba essere corrisposta dai fondi del miglioramento della didattica la cifra di euro 1.809,43 per il completamento della retribuzione, deliberata dal Consiglio di Facoltà di Farmacia nella seduta del 27-2-2007 e ammontante ad euro 4.000,00 lorde.

## **6) RICHIESTE DI CONGEDO PER MOTIVI DI STUDIO**

RIZZO Caterina

Il Preside comunica che la dr.ssa RIZZO Caterina, ricercatore confermato del gruppo MED/42 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Bari, ha chiesto, con lettera del 12/3/2007, di poter fruire, ai sensi del D.L. 349/58 art. 8, del rinnovo del periodo di congedo per motivi di studio e ricerca, dall'1-5-2007 all'1-5-2008, da svolgere presso il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma. Tale rinnovo di congedo servirà a portare a termine il progetto di ricerca sui modelli matematici applicati all'epidemiologia dell'influenza in Italia, iniziato lo scorso anno, che ha già determinato la produzione di articoli scientifici su riviste internazionali.

La dr.ssa Rizzo dichiara che la sua permanenza presso il centro di ricerca sopracitato non prevede alcuna retribuzione aggiuntiva derivante da contratti o borse di studio.

Dopo breve dibattito, il Consiglio di Facoltà,

considerato il valore scientifico della permanenza in un Istituto di alta qualificazione, considerato che l'assenza della dr.ssa Rizzo nel periodo sopra indicato non recherebbe alcun nocumento all'attività didattica (i docenti dello stesso settore scientifico-disciplinare hanno assicurato la loro disponibilità a svolgere in sua vece una valida attività),

visto anche il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento Farmacobiologico nella seduta del 28/3/2007,

esprime, all'unanimità degli aventi diritto, parere favorevole.

La lettera della dr.ssa Rizzo viene allegata al presente verbale.

TRAPANI Adriana

La dr.ssa Trapani Adriana ed il prof. Trapani Giuseppe lasciano la sala del Consiglio.

Il Preside comunica che è pervenuta nota del Dipartimento Risorse Umane – Area Ricercatori – Settore I del 19/3/2007 prot. 22520 VII/U relativa alla richiesta di congedo straordinario con assegni, per motivi di studio e ricerca, della dr.ssa TRAPANI Adriana, ricercatore universitario del gruppo CHIM/09 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Bari. Nel periodo dall'1-6-2007 al 30-11-2007 la dr.ssa Trapani intende svolgere attività di ricerca presso il Department of Pharmaceutics and Biopharmacy-Philipps-University, Marburg (Germania) sotto la supervisione del professor Thomas Kisse.

La dr.ssa Trapani dichiara che durante i mesi di congedo continuerà a percepire solo lo stipendio mensile in qualità di ricercatore.

Dopo breve dibattito, il Consiglio di Facoltà,

considerato il valore scientifico della permanenza in un Istituto di alta qualificazione,

considerato che l'assenza della dr.ssa Trapani nel periodo sopra indicato non recherebbe alcun nocumento all'attività didattica,

esprime, all'unanimità degli aventi diritto, parere favorevole.

La dr.ssa Trapani Adriana ed il prof. Trapani Giuseppe rientrano nella sala del Consiglio.

MANDRACCHIA Delia

Il Preside comunica che la dr.ssa MANDRACCHIA Delia, ricercatore universitario del gruppo CHIM/09 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Bari, ha chiesto, con

lettera del 3/4/2007, pervenuta via fax in data odierna, di poter prolungare per altri tre mesi il periodo di congedo per motivi di studio e ricerca, dall'1-6-2007 al 31-8-2007. Tale prolungamento del periodo di congedo servirà a completare il lavoro iniziato su "grafts medicati" preparati attraverso elettrospinning presso il laboratorio di ricerca del prof. Robert Gurny del Department of Pharmaceutics and Biopharmaceutics, School of Pharmacy, University of Geneva.

La dr.ssa Mandracchia dichiara che il prolungamento della sua permanenza presso il centro di ricerca sopracitato non prevede alcuna retribuzione aggiuntiva.

Dopo breve dibattito, il Consiglio di Facoltà, considerato il valore scientifico della permanenza in un Istituto di alta qualificazione, considerato che l'assenza della dr.ssa Mandracchia nel periodo sopra indicato non recherebbe alcun nocumento all'attività didattica, esprime, all'unanimità degli aventi diritto, parere favorevole.

La lettera della dr.ssa Mandracchia viene allegata al presente verbale.

## **7) TUTORATO DIDATTICO**

Il Preside ricorda che tale argomento è stato discusso sia dalle Commissioni di Facoltà sia dal Consiglio nelle sedute precedenti; riferisce che, in seguito a disposizioni del Rettore, i fondi previsti dalla legge 390 non saranno più utilizzati per l'organizzazione di viaggi di studio ma destinati esclusivamente a progetti di tutorato didattico per discipline che presentano criticità nel superamento dell'esame. Su questa base il Preside ha invitato i proff. Gallucci Enrico e Carbonara Giuseppe a formulare progetti di

tutorato didattico per gli insegnamenti di “Fisiologia generale” per i corsi di laurea in Farmacia ed Informazione Scientifica sul Farmaco e “Metodi fisici in chimica organica” per il corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Il Preside illustra brevemente i due progetti di tutorato didattico presentati dai docenti sopra citati ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio di Facoltà, unanime, approva i due progetti di tutorato didattico.

Il Preside invita quindi i docenti che abbiano necessità di un supporto di tutorato a farsene promotori.

## **8) CONVENZIONE CON GLI ORDINI PROFESSIONALI PER IL TIROCINIO NELLE FARMACIE PRIVATE**

Il Preside riferisce brevemente quanto emerso nelle varie riunioni con i rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti di Bari in merito all'attivazione di convenzioni per regolamentare lo svolgimento del tirocinio semestrale degli studenti in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'art. 2 punto 3 della Direttiva CEE 85/432 e secondo quanto previsto dal regolamento didattico di Facoltà. La bozza di convenzione scaturita dai vari incontri di commissioni e sottocommissioni presentava alcuni dubbi sulla valutazione o meno del tirocinio da parte delle componenti accademica e professionale nella figura dei due tutors e sulla incidenza che tale valutazione avrebbe potuto avere sul voto di laurea. Convocato presso la Consulta

regionale degli Ordini, il Preside aveva rilevato che la valutazione del tirocinio avrebbe sicuramente incontrato perplessità nell'ambito del Consiglio di Facoltà.

La Commissione di Facoltà per l'orientamento, i tirocini ed il tutorato, convocata dal Preside in data 22/2/2007, aveva espresso parere contrario alla valutazione del tirocinio sottolineando che ci si deve limitare a certificare e ad approvare il periodo di tirocinio soltanto se questo è valutabile in senso positivo.

Il Preside quindi dà lettura della bozza di convenzione ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio, con l'astensione del prof. Franchini, dichiara di approvare la bozza di convenzione con la precisazione suggerita dalla Commissione di Facoltà per quanto concerne la valutazione del tirocinio.

La bozza di convenzione tra la Facoltà di Farmacia e gli Ordini Professionali dei Farmacisti, che regola il tirocinio professionale degli studenti in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, viene allegata al presente verbale per essere sottoposta all'approvazione del Senato Accademico dell'Università di Bari.

## **9) PROPOSTA DELLA II UNIVERSITÀ DI NAPOLI – SEDE CASERTA – DI ISTITUZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN FARMACIA AFFERENTE AD ALTRA FACOLTÀ**

Il Preside ricorda quanto riportato nel verbale del Consiglio di Facoltà di Farmacia del 9/3/2007 in merito al sopracitato argomento; riferisce poi quanto emerso dall'ultima

riunione della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Farmacia tenutasi in data 29 marzo u.s.

Dopo ampio dibattito, il Consiglio di Facoltà assume la seguente delibera e invita il Preside ad inoltrarla al Ministro dell'Università e della Ricerca, al Presidente del CUN, al Presidente ed ai Componenti della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Farmacia:

“ Le Facoltà di Farmacia Italiane sono venute a conoscenza che presso l'Università di Caserta, dove non è presente una Facoltà di Farmacia, tre Facoltà – e precisamente quelle di Medicina e Chirurgia, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e di Scienze Ambientali - hanno richiesto al CUN di poter istituire un corso di laurea in Farmacia gestito a comune dalle tre Facoltà.

L'aspetto più preoccupante è che le strutture proponenti non chiedono di “istituire una nuova Facoltà di Farmacia” nella loro sede universitaria ma vogliono “istituire un corso di laurea in Farmacia” gestito dalle tre Facoltà.

L'istituzione in Italia di un corso di laurea in Farmacia fuori dalla Facoltà di Farmacia verrebbe a costituire una grave anomalia sia in ambito nazionale che internazionale. Infatti, se si escludono realtà nazionali con un numero molto limitato di abitanti come ad es. Malta, in tutti i Paesi europei ed extra-europei la laurea in Farmacia viene conferita solo dalle Facoltà di Farmacia, cioè da strutture universitarie nelle quali, da lungo tempo, si sono aggregate ed integrate, in maniera armonica ed equilibrata, tutte le competenze scientifico-disciplinari “caratterizzanti” necessarie alla formazione culturale del professionista del farmaco. Ciò è di particolare rilevanza in quanto la nuova normativa della L. 509/99, che regola il riconoscimento in ambito europeo delle lauree del settore sanitario (Farmacia, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria), prevede di

attivare esclusivamente due lauree quinquennali a ciclo unico in Farmacia ed in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe 14S), oltre a lauree triennali (Classe 24) senza sbocco alla laurea specialistica.

La Facoltà di Farmacia dell'Università di Bari, profondamente preoccupata per questo primo attacco, inatteso e inaccettabile, alle trenta Facoltà di Farmacia già esistenti in Italia, molte delle quali hanno già denunciato la loro decisa contrarietà, esprime unanime dissenso nei confronti dell'iniziativa, invero assai anomala, di istituire un Corso di Laurea in Farmacia al di fuori di una Facoltà di Farmacia.

In particolare le preoccupazioni finora manifestate riguardano

- A. **Sul piano formativo e culturale:** la congruità delle discipline impartite e la loro stridente difformità da quelle attualmente presenti a livello nazionale. Non sarà, infatti, facile all'interno di Facoltà molto ampie e fortemente differenziate realizzare l'integrazione disciplinare che nelle Facoltà di Farmacia ha richiesto molti decenni per la sua realizzazione.
- B. **Sul piano curricolare:** la facilitazione dei passaggi di corso di laurea e del riconoscimento dei crediti applicato a "livello interno", che potrebbe far proliferare, in maniera eclatante ed ingiustificata, il più agevole ottenimento di una laurea in farmacia da unire ad un'altra conseguita all'interno della medesima struttura organizzativa.
- C. **Sul piano dell'etica professionale:** il rischio che insorgano comportamenti che potrebbero inclinare verso un "connubio di interessi" tra professionisti appartenenti all'area sanitaria e provenienti dalla medesima struttura interfacoltà.
- D. **Sul piano organizzativo:** la difficoltà di accettare passivamente la proliferazione di analoghe richieste da parte di altre facoltà scientifiche operanti in tutte le sedi

universitarie (autonome o “distaccate”) che non hanno ancora istituito una Facoltà di Farmacia o corsi di laurea della stessa

La richiesta avanzata dall’Università di Caserta è oggettivamente ingiustificata anche sul piano della necessità di nuove Facoltà, della loro distribuzione territoriale ed anche degli ambiti culturali attribuiti alle singole Facoltà. Si deve, infatti, tener presente che:

1. A partire dai tempi dell’unità d’Italia, nelle Facoltà di Farmacia, e solo in esse, è presente il corso di laurea in Farmacia.
2. Dall’esame della distribuzione territoriale delle Facoltà di Farmacia si evince che ben 17, cioè più della metà delle trenta Facoltà attualmente istituite in Italia, sono ubicate a sud della direttrice Siena-Urbino (Siena, Urbino, Camerino, Chieti, Perugia, Roma, Sassari, Cagliari, Bari, Napoli, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Catania, Messina e Palermo). Nella stessa area geografica il numero delle farmacie territoriali, che costituiscono lo sbocco principale di coloro che conseguono le lauree quinquennali in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, è largamente inferiore alla metà delle farmacie distribuite sull’intero territorio nazionale. Questa eccedenza del numero di Facoltà di Farmacia rispetto al numero di abitanti sarebbe aggravata dai flussi di studenti che nel nostro Paese privilegiano lo spostamento da sud a nord del paese. Per altro, la proliferazione di nuovi corsi di laurea in Farmacia non sarebbe giustificata da previsioni di incrementi di sbocchi professionali nel settore farmaceutico.
3. Recentemente è stata istituita a Potenza una nuova Facoltà di Farmacia autonoma, per la quale è già operante un Comitato Tecnico Ordinatore.

Considerate tutte le ragioni sopra evidenziate, la Facoltà di Farmacia di Bari non ravvede alcuna necessità di istituire un ulteriore corso di laurea in Farmacia a Caserta, che porterebbe a tre i corsi localizzati in Campania in tale settore.

Qualora fossero state evidenziate improcrastinabili ulteriori esigenze per istituire la trentunesima organizzazione universitaria che conferisce le lauree dell'ambito farmaceutico nel nostro Paese, sarebbe decisamente preferibile optare per la soluzione più consona a quanto previsto dalla normativa europea e dalla tradizione della nostra Istituzione Universitaria Nazionale, che è quella di istituire a Caserta una nuova Facoltà di Farmacia attraverso la costituzione di un Comitato Tecnico Ordinatore “.

#### **10) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UN MASTER EUROPEO IN PHARMACEUTICAL CARE**

Il Preside invita il prof. Tortorella a relazionare sull'argomento.

Il prof. Tortorella riferisce di aver ricevuto da Colleghi spagnoli l'invito a partecipare a un European Master in Pharmaceutical Care. A tale iniziativa, gestita dall'Università di Granada, hanno prestato la loro adesione molte Università spagnole (oltre Granada, Barcellona, Siviglia, Santiago de Compostela, Valencia), portoghesi (Coimbra, Evor, Lisbona, Porto) e l'Università di Malta.

Il prof. Tortorella illustra brevemente gli obiettivi del corso e gli argomenti di fondo che ne saranno oggetto.

Segue un breve dibattito, in particolare a livello informativo, al quale il prof. Tortorella partecipa leggendo parti del programma che possano risultare utili.

Importante appare l'urgenza della risposta per una eventuale partecipazione.

La Facoltà, unanime, si esprime per l'adesione all'iniziativa e per la collaborazione con altre Università europee alla realizzazione del Master.

La documentazione relativa all'istituzione del master viene allegata al presente verbale perché il Senato Accademico possa esaminarla.

## **11) FUNZIONI E FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI PRESIDI**

Il Preside sottolinea che la discussione di tale punto all'ordine del giorno è giustificata dalle perplessità emerse da parte di alcuni docenti della Facoltà in ordine alla nuova definizione della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Farmacia che, in seguito ad una variazione di statuto, ha assunto la denominazione di Conferenza delle Facoltà di Farmacia.

Dopo ampo dibattito, il Consiglio di Facoltà assume la seguente delibera che sarà inoltrata al Prof. Carlo Rossi, Presidente della Conferenza e a tutti i Presidi delle Facoltà di Farmacia delle Università italiane:

“Da tempo questa Facoltà sta seguendo la serie di interventi di alcuni Presidi di Facoltà –fatti all'interno o all'esterno della Conferenza - che riguardano problematiche inerenti alla formulazione dei curricula della Facoltà di Farmacia. Dall'esame di tali interventi appare che essi esprimano opinioni personali di chi li ha formulati.

Questa Facoltà di Farmacia intende sottolineare alcuni aspetti a riguardo di questo problema, prima che si arrivi a situazioni di scarsa chiarezza:

- 1) La Conferenza dei Presidi di Farmacia, come tutte quelle delle altre Facoltà, sono “organizzazioni private” istituite con un atto notarile sollecitato dai Presidi stessi. Tale configurazione, proprio per la sua natura, non conferisce alle Conferenze dei Presidi attività decisionali, apparentemente prese a nome delle Facoltà, che possano avere riconoscimento legale. Di conseguenza, tale Organismo può formulare proposte da inoltrare agli Organi competenti soltanto in quei casi in cui le proposte non investono questioni rilevanti che possono incidere sulla strutturazione organizzativa delle Facoltà stesse. In quest’ultimo caso è, infatti, indispensabile una validazione previa da parte delle singole Facoltà che, quanto meno a maggioranza, autorizzino il successivo iter.
- 2) I Componenti delle Conferenze dei Presidi che fanno parte di un organo indispensabile per la diffusione delle informazioni e per il raccordo delle decisioni assunte nelle varie Facoltà, hanno il compito di esaminare e discutere le questioni organizzative delle Facoltà che rappresentano, ma saranno sempre queste ultime che dovranno successivamente ratificare l’eventuale applicazione delle ipotesi suggerite.
- 3) Su tutte le questioni riguardanti l’organizzazione delle Facoltà - ed, in particolare, in quelle attinenti alla strutturazione didattica dei corsi di laurea - le Conferenze dei Presidi non possono assolutamente, in maniera autonoma - cioè in assenza di verbali approvati dalle rispettive Facoltà - produrre documenti ufficiali da inviare agli Organi superiori preposti. Infatti, le strutture che possono deliberare in merito sono esclusivamente i Consigli di Facoltà e soltanto da essi possono essere formulati documenti attinenti all’organizzazione didattica della Facoltà.

- 4) I Presidi, all'interno della Conferenza - ed anche in altri consessi ufficiali - sono i soggetti che attestano la veridicità del contenuto dei verbali di Facoltà, che ne illustrano i principi e le richieste e che, indipendentemente dalle loro convinzioni personali, sostengono le decisioni assunte dalla propria Facoltà. In assenza di tale documentazione ufficiale, il parere di un Preside su un particolare argomento può anche essere il più saggio possibile, ma resta soltanto un'ipotesi soggettiva e privata di un componente di una singola Facoltà. Tale parere personale non può essere inoltrato a nessun Organo superiore a nome di una Facoltà prima che la Facoltà stessa lo abbia fatto proprio.
- 5) Nel quadro sopra illustrato, non può essere affatto condivisibile il cambiamento della denominazione dato alla Conferenza attraverso una semplice valutazione della Conferenza stessa, in particolare, se questa variazione è strumentale per autorizzare e tener conto del voto e del parere dei sostituti.

In tale quadro, si invita il Presidente della Conferenza a mantenere l'attività di tale Organo strettamente all'interno dei confini in cui Esso può operare.

Il Preside, data l'ora tarda, propone di rinviare la discussione dei punti 12) e 13) dell'odg ad una prossima seduta e di passare ad esaminare gli argomenti tra le Varie ed eventuali che hanno carattere di urgenza. Il Consiglio approva.

#### **14) VARIE ED EVENTUALI**

Numero dei posti riservati per l'A.A. 2007-08 a studenti non comunitari residenti all'estero

Il Preside riferisce che il Dipartimento per gli studenti e le innovazioni didattiche ha inviato alle Presidenze di Facoltà la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca (prot. 324 del 26/2/2007) con la quale viene richiesto il numero di posti riservati, per l'A.A. 2007-08, a studenti non comunitari residenti all'estero.

Il Consiglio, dopo breve dibattito, delibera di riservare per l'A.A. 2007-08 agli "studenti non comunitari residenti all'estero" il contingente di posti sottoindicato:

N° 10 posti per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia;

N° 5 posti per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;

N° 2 posti per il Corso di laurea triennale in Informazione Scientifica sul Farmaco;

N° 2 posti per il Corso di laurea triennale in Tecniche Erboristiche.

La seduta viene tolta alle ore 20,30.

IL PRESIDE

(Prof. M.FERAPPI)

IL SEGRETARIO

(Prof.ssa A.DE LUCA)